

Classi e oggetti: *parte I*

Imparare a **progettare** semplici classi di tipo *entity* e comprendere concetti base quali classe, oggetto e incapsulamento.

Creare classi *Entity*

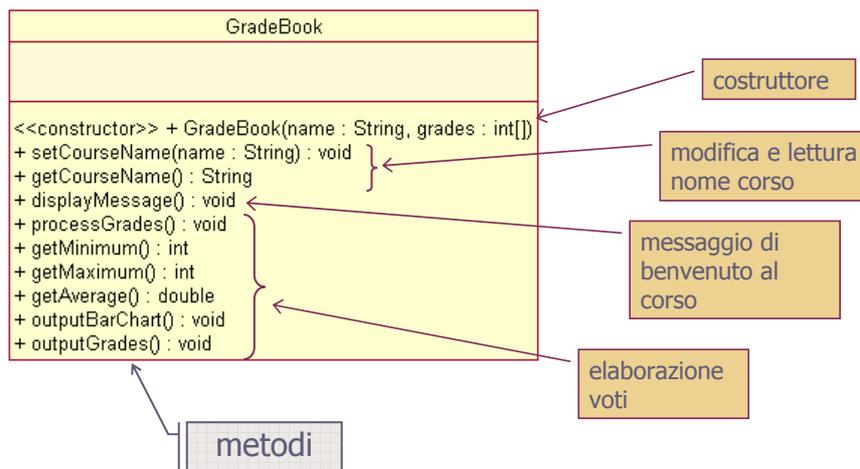
- Primo esempio di progettazione di una classe Entity:
 - Incapsulamento (oggetto)
 - Occultamento informazione ed implementazione
 - Identità oggetti
 - Classe
 - UML per classe

Specifica di oggetti

- Un oggetto GradeBook (registro di classe) ha le seguenti responsabilità:
 - Mantiene informazioni sul nome del corso e il voto di ogni studente del corso (ma non altre info sugli studenti)
 - Permette la modifica del nome del corso
 - Permette la lettura del nome del corso
 - Elabora i voti
 - calcola voto minimo
 - calcola voto medio
 - calcola voto massimo
 - stampa grafico
 - stampa elenco

Oggetto “GradeBook”

Vista Pubblica (o Esterna):



Incapsulamento

Incapsulamento:

raggruppamento in un'unica unità (oggetto) di **metodi** e di **attributi**. Gli attributi rappresentano lo stato dell'oggetto e sono accessibili e/o modificabili solo attraverso l'insieme dei metodi (interfaccia dell'oggetto)

Es. oggetto di tipo GradeBook ...

Incapsulamento: *attributi e metodi*

Attributi:

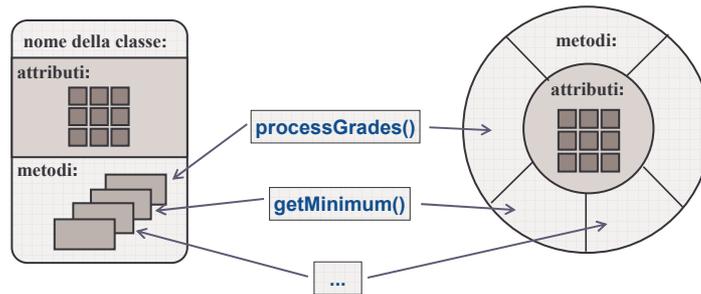
- rappresentano le informazioni che caratterizzano un oggetto, ovvero lo **stato** dell'oggetto
- solo i metodi di un oggetto possono accedere ad essi per leggerli e/o modificarli
- nessun altro oggetto può accedere direttamente ad un attributo: è necessario ricorrere ad uno dei metodi dell'oggetto (se esiste!)

Metodi:

- procedure o funzioni (blocchi di codice) che normalmente risultano visibili e richiamabili da altri oggetti
- permettono di modellare il **comportamento** dell'oggetto

Incapsulamento: *rappresentazione grafica*

Dal momento che **soltanto** le operazioni dell'oggetto possono leggere e aggiornare gli attributi di quest'ultimo, queste operazioni formano un anello di protezione attorno al nucleo centrale delle variabili implementate all'interno dell'oggetto



Occultamento informazione/implementazione

- Un'unità incapsulata può essere analizzata sia dall'esterno ("vista pubblica") che dall'interno ("vista privata")
- Buon incapsulamento: eliminazione, nella vista pubblica, della miriade di dettagli che caratterizzano la vista privata
- Questa eliminazione assume due forme:
 - occultamento delle informazioni (**information hiding**)
 - occultamento dell'implementazione (**implementation hiding**)

Occultamento: *definizione ed esempio*

L'**occultamento delle informazioni** e/o dell'**implementazione** è l'uso dell'incapsulamento per limitare la visibilità esterna di certe informazioni o decisioni di implementazione che sono interne alla struttura di incapsulamento

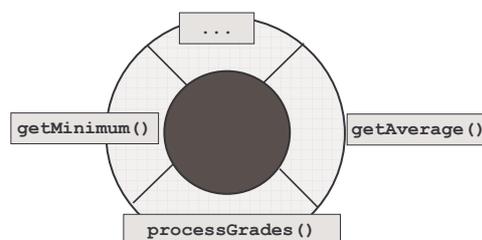
- ❑ Internamente, quali informazioni vengono memorizzate in un oggetto GradeBook? E come?
- ❑ Quale algoritmo è stato usato per realizzare il metodo `getAverage()`?

```
GradeBook
<<constructor>> + GradeBook(name : String, grades : int[])
+ setCourseName(name : String) : void
+ getCourseName() : String
+ displayMessage() : void
+ processGrades() : void
+ getMinimum() : int
+ getMaximum() : int
+ getAverage() : double
+ outputBarChart() : void
+ outputGrades() : void
```

Occultamento: *considerazioni*

- L'occultamento delle informazioni e dell'implementazione è una tecnica molto efficace per mantenere il controllo sulla complessità del software
- Un oggetto appare come una scatola nera all'osservatore esterno: l'osservatore ha una conoscenza completa di ciò che l'oggetto può fare, ma non sa assolutamente nulla di come l'oggetto possa farlo o di come esso sia costruito internamente

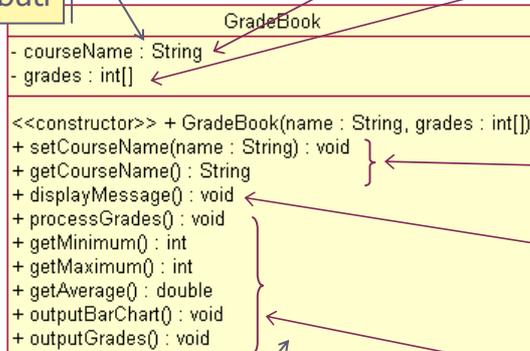
L'oggetto GradeBook visto come una "scatola nera"



Oggetto "GradeBook"

Vista Privata (parziale)

attributi



oggetto di tipo "stringa"
per memorizzare nome
corso

oggetto di tipo
"sequenza di interi" per
memorizzare voti

costruttore

modifica e lettura
nome corso

messaggio di
benvenuto al
corso

elaborazione
voti

metodi

Identità degli oggetti: *definizione*

L'**identità degli oggetti** è la proprietà per cui ciascun oggetto (a prescindere dalla sua classe o dallo stato corrente) può essere identificato e trattato come una distinta entità software

- Ogni oggetto ha una caratteristica unica che lo distingue dai suoi simili
- Tale caratteristica viene offerta dal meccanismo della maniglia (*handle*) dell'oggetto
- La maniglia è nota formalmente come *identificatore di oggetto* (**OID**, **Object Identifier**)
- La maggior parte degli ambienti a oggetti crea automaticamente questo OID

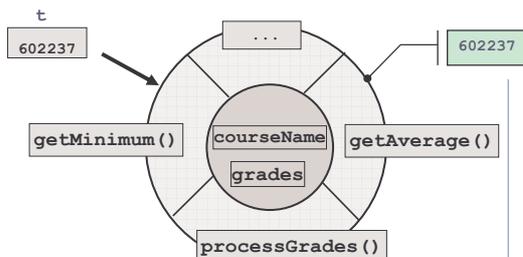
Identità degli oggetti: *esempio*

Creazione di un oggetto di tipo GradeBook:

```
GradeBook t = new GradeBook ();
```

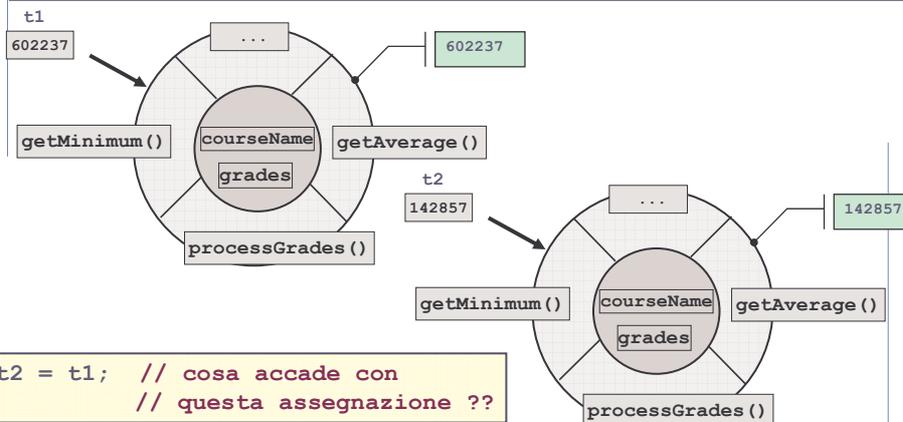
1. Un oggetto mantiene la stessa maniglia per tutta la sua vita

2. Due oggetti non possono avere la stessa maniglia



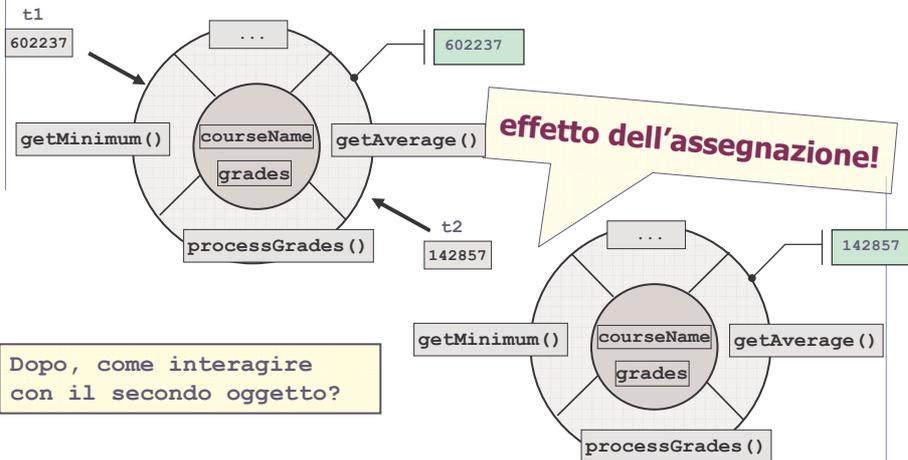
Identità degli oggetti: *esempio*

```
GradeBook t1 = new GradeBook(); // creazione di un oggetto  
// di tipo GradeBook  
GradeBook t2 = new GradeBook() // altro oggetto
```



Identità degli oggetti: *esempio*

```
t2 = t1; // assegnazione a t2 della maniglia di t1
```



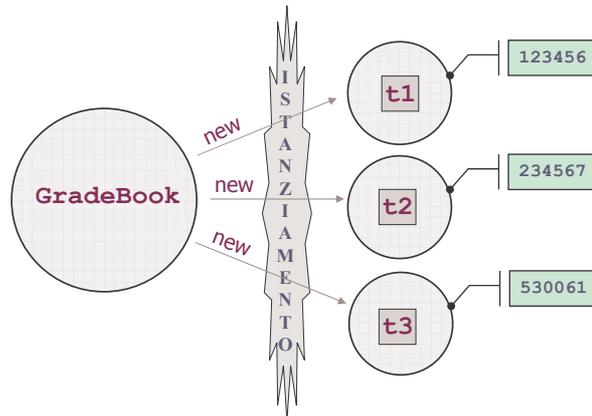
Classe: *definizione*

- ❑ `new GradeBook()` → istruzione che serve da modello per creare gli oggetti telefonino
- ❑ `new GradeBook()` → tutti gli oggetti creati con questa istruzione sono "strutturalmente identici"
- ❑ Oggetti "strutturalmente identici": stesse operazioni e variabili, quelle che il progettista ha definito nella classe **GradeBook**

Una **classe** è la sagoma a partire dalla quale vengono creati (istanziati) gli oggetti. Ogni oggetto ha la stessa struttura e comportamento della classe dalla quale è istanziato. Se l'oggetto **t** appartiene alla classe **C**, diciamo che "**t** è un'istanza di **C**"

Differenza classe ↔ oggetto

- Una classe è ciò che viene progettato e programmato
- Gli oggetti rappresentano ciò che viene creato (a partire da una classe) in fase di esecuzione

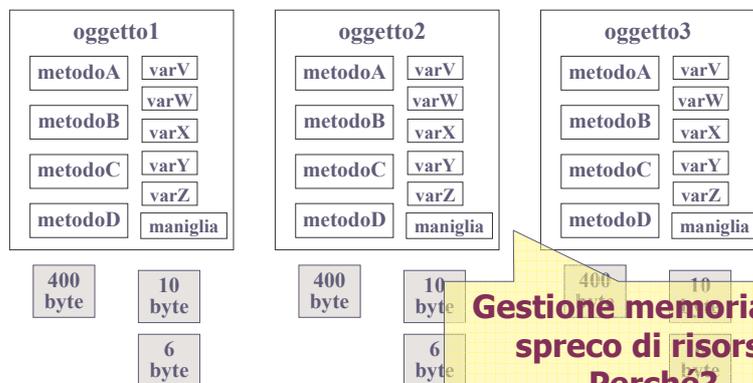


Fondamenti di Informatica - A.A. 2006/2007

17

Classe: gestione memoria (1)

In linea di principio, l'istanziamento potrebbe produrre tante copie di Metodi ed Attributi quanti sono gli oggetti creati ⇒ esempio, uso di $3 \cdot 416 = 1248$ byte di memoria

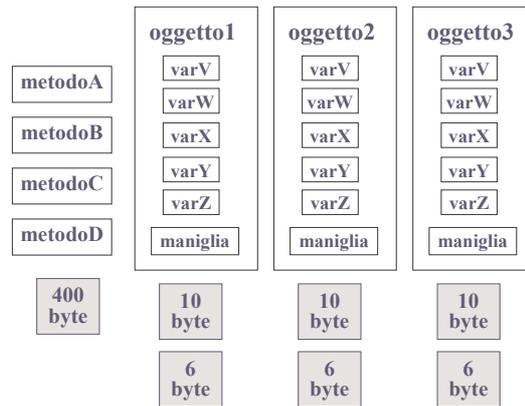


Fondamenti di Informatica - A.A. 2006/2007

18

Classe: gestione memoria (2)

Memoria **effettiva** utilizzata da tre oggetti della stessa classe: $400 + 3 \cdot 16 = 448$ byte



Classe: attributi e metodi di classe

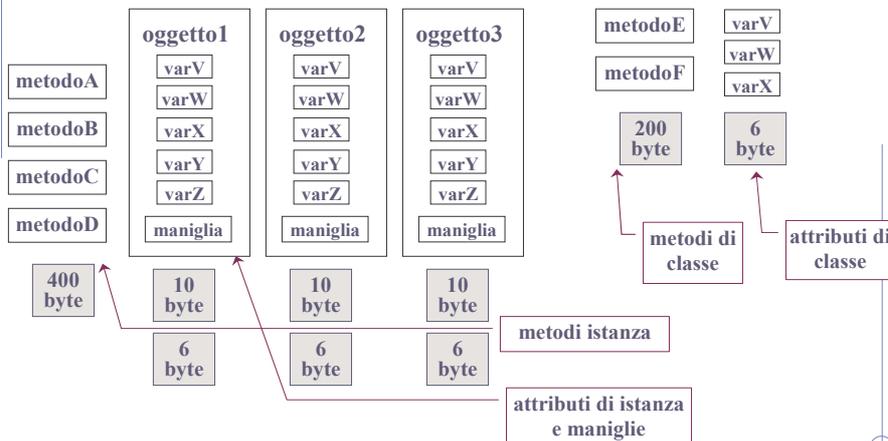
- Oltre a **attributi e metodi di istanza** esistono anche **attributi e metodi di classe** (detti anche attributi e metodi **static**)
- Sono necessari per far fronte alle situazioni che non possono essere responsabilità di un qualunque oggetto singolo

□ Esempi per la classe `GradeBook` :

- Metodo di classe: `new`
- Attributo di classe: `numeroGradeBookCreati`

Classe: gestione memoria (3)

Memoria effettiva utilizzata da tre oggetti e dal "meccanismo di classe":



Osservazioni

- Classe A senza "attributi di classe":
 - L'uso della classe A comporta occupazione di memoria solo nel momento in cui il programmatore istanzia il primo oggetto di A
- Classe B con "attributi di classe"
 - L'uso della classe B comporta immediatamente occupazione di memoria; il progettista di B ha dovuto prevedere allocazione di memoria per gli attributi di classe, e questi esistono prima ancora che vengano creati oggetti di B

Classe: notazione UML

